



Cosenza 25-26 Febbraio 2010

Le azioni centrali per il superamento delle diseguaglianze nel campo della prevenzione

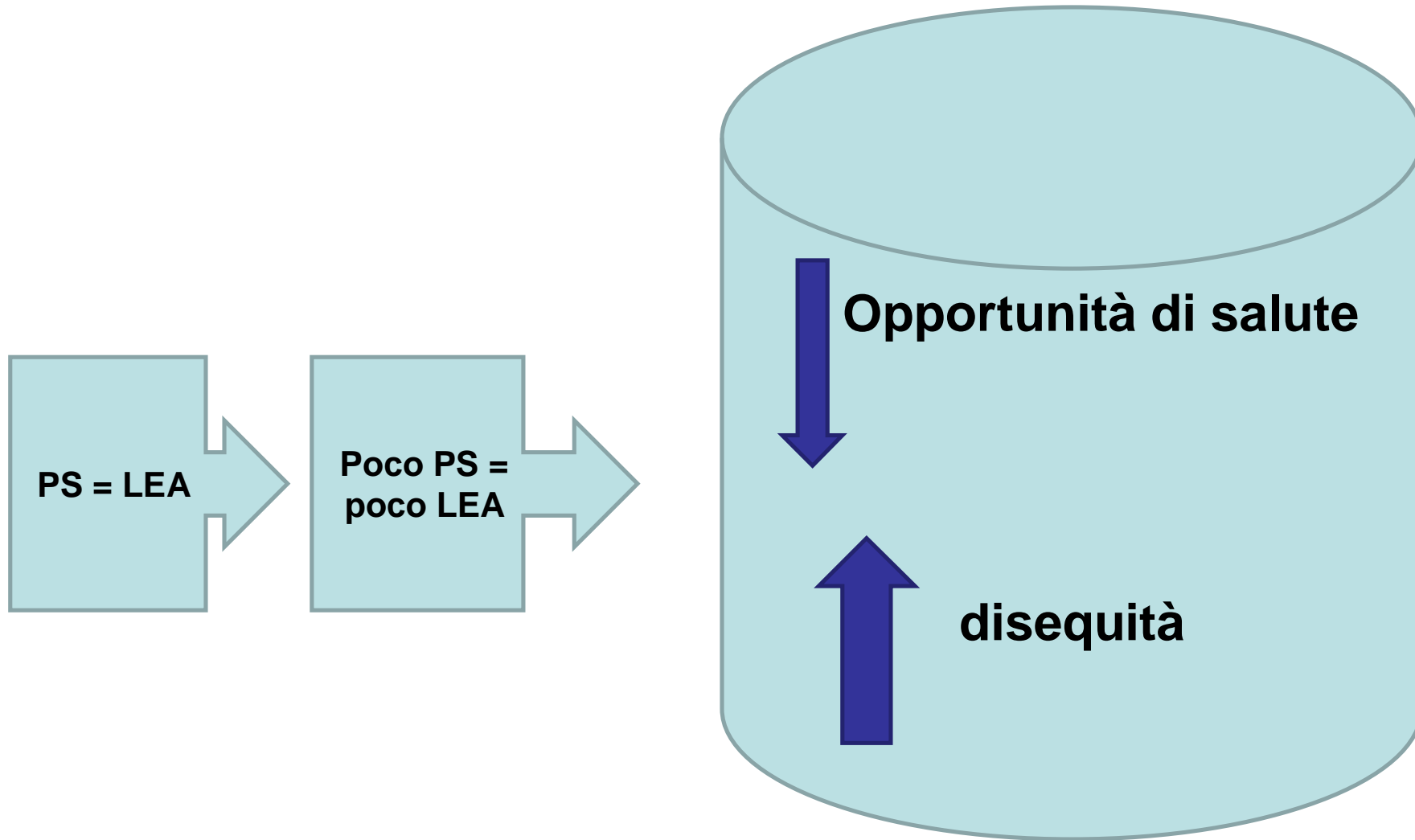
Dr Antonio Federici

Referente Screening

Direzione Generale Prevenzione Ministero della Salute



Quale è il problema





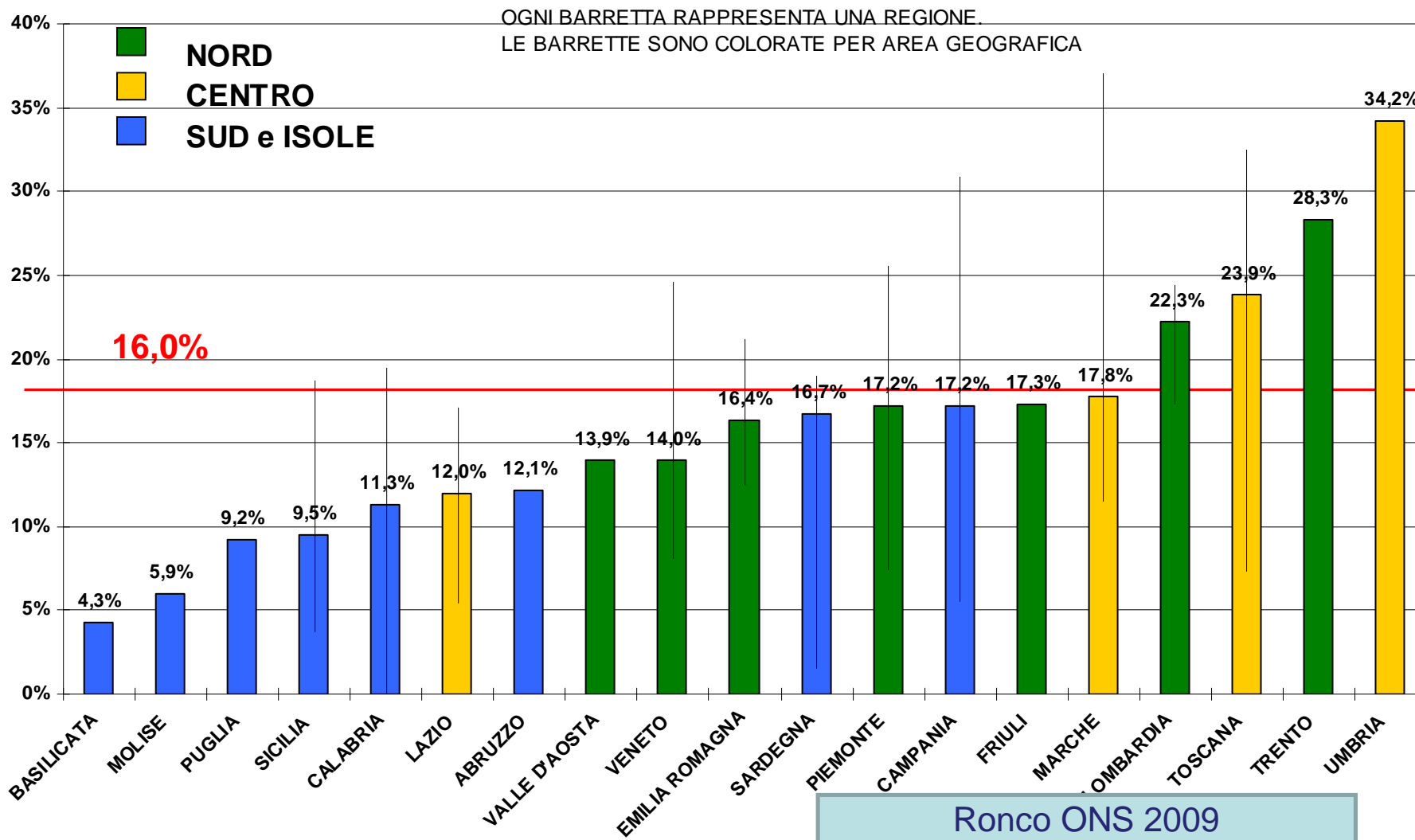
Garantire i programmi di screening: un problema ancora aperto





La qualità dei programmi di screening: un problema ancora aperto

VPP per presenza di istologia CIN2+ di invio in colposcopia per citologia ASCUS+





Legge finanziaria 2007

Gli elementi cardine

in attuazione dell'art. 808 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296
"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello
Stato (legge finanziaria 2007)"
Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2006 – S.O. n. 244

1. proseguimento dell'intervento speciale per la diffusione degli screening oncologici
2. concessione da parte del Ministero della Salute di finanziamenti finalizzati alle regioni meridionali ed insulari.



Piano nazionale Screening 2007-09

I principi

- mantenere un quadro unitario italiano (politiche di coesione)
- rendere disponibili per le regioni meridionali e insulari le migliori esperienze nel campo degli screening



Piano nazionale Screening 2007-09

Obiettivi :

- assicurare gli screening alla totalità (100%) della popolazione residente in Italia ,
- Garantire gli standard di qualità su tutto il territorio nazionale
- Promuovere la partecipazione consapevole



Piano nazionale Screening 2007-09

Indirizzi strategici ⁽¹⁾ :

1. mantenere le funzioni centrali relative a:
sistema informativo, ricerca, comunicazione,
formazione
2. integrare i progetti e le azioni del presente
Piano con lo svolgimento residuo e i risultati
dei progetti già avviati (legge 138/04 e
finanziamento CCM – screening)



Piano nazionale Screening 2007-09

Indirizzi strategici ⁽²⁾ :

1. finalizzare il finanziamento di cui all'art. 808 delle legge 296/2006 ad una specifica progettualità che riguardi:
 - obiettivi generali di potenziamento e riequilibrio
 - obiettivi specifici relativi alle esigenze particolari delle varie regioni, così come identificati da appositi interventi di analisi delle criticità



Azioni contro le diseguaglianze

PNS

- Finanziamento progetti di miglioramento delle criticità

CCM

- Promozione dei programmi di screening nelle regioni meridionali

PNS

- Azioni centrali



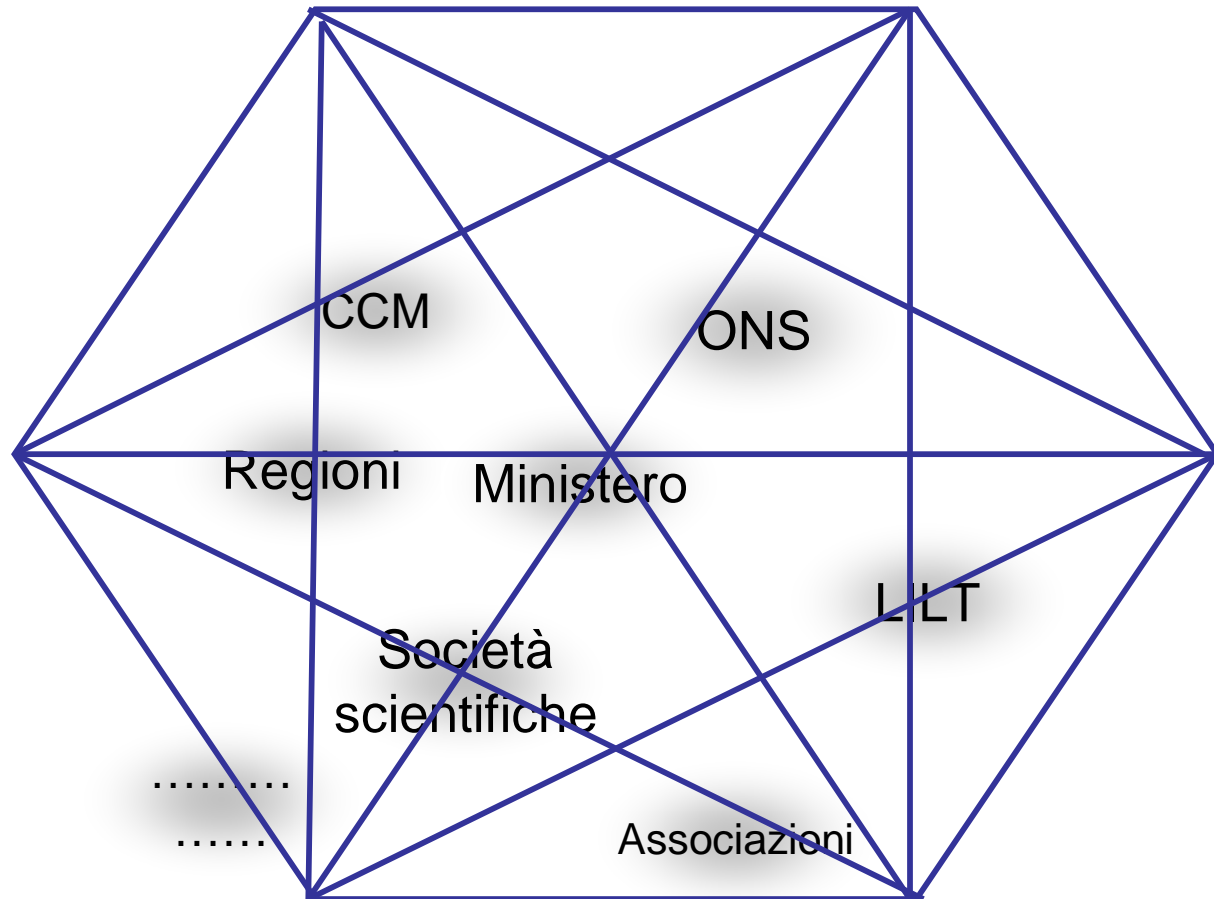
Le azioni centrali

- Coordinamento
- Gestione sito web CCM-sezione screening
- Adeguamento linee-guida (con graduazione della forza delle evidenze)
- Attività di promozione dei programmi organizzati di screening
- Campagne informative
- Monitoraggio e implementazione datawarehouse
- Gestione survey e sistema informativo nazionale
- Produzione e stampa rapporti
- Tutoraggio e supporto da parte dell'Osservatorio Nazionale Screening alle Regioni e Province autonome
- Piano Nazionale di Formazione per gli operatori impegnati nei programmi organizzati di screening
- Valutazioni e verifiche su progettazione e stato d'avanzamento dei programmi di screening
- Erogazione dei finanziamenti



Azioni di sistema = azioni di governance

“insieme di attori che,
all'interno di un
sistema
interagiscono
e contribuiscono al
raggiungimento
degli obiettivi





PNP 2010-12: La struttura degli interventi





PNP 2010-12: gli screening oncologici

Obiettivo: riduzione della mortalità.

Sottobiettivo Potenziamento e miglioramento dei programmi di screening organizzati, per ca cervice, ca mammario, ca colonretto, che verifichino adesione e parametri di qualità

Obiettivo: Rendere sostenibili i programmi di popolazione

Sottobiettivo: Reingegnerizzare lo screening opportunistico



Conseguire risultati di salute al tempo della devoluzione

- Molti attori concorrono a determinare il raggiungimento degli obiettivi dei programmi di screening, sia direttamente che indirettamente; spesso il Ministero ha piccola o nessuna autorità formale su questi attori.
- È necessaria ed inevitabile una *responsabilità ultima* dei risultati complessivi dei programmi di screening; questa responsabilità ricade sul “*livello di governo centrale*” del sistema che pertanto deve agire in uno scenario di governance
- una funzione chiave di questa governance consiste nell’essere responsabile del benessere della popolazione e preoccupati della legittimazione sociale e della fiducia espressa dalla popolazione
- Il ruolo di chi è investito di responsabilità istituzionale, ai vari livelli, deve essere:
 - Strutturato eticamente
 - Basato su valori collettivi, principalmente: rispetto e promozione dei diritti umani, equità, empowerment dei cittadini, solidarietà e sussidiarietà
 - Rivolto a combinare la ricerca dell’efficienza del sistema con un processo di *decision making* basato su principi etici e sulla fiducia

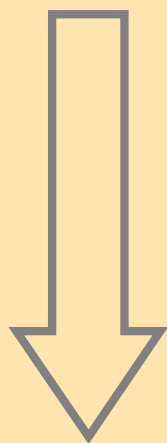


Il punto critico

- Il superamento delle diseguaglianze non si raggiunge senza l'azione coordinata e l'impegno di tutti gli stakeholders (azione di governance)
- Esiste la necessità di un ruolo del governo centrale nell'ottica della governance e sulla base del quadro istituzionale di devoluzione (stewardship)
- Il livello di governo centrale non è costituito solo dal Ministero ma anche dal coordinamento delle regioni e dagli Enti tecnici centrali (ONS) ognuno con le proprie peculiarità

“livello di governo centrale”

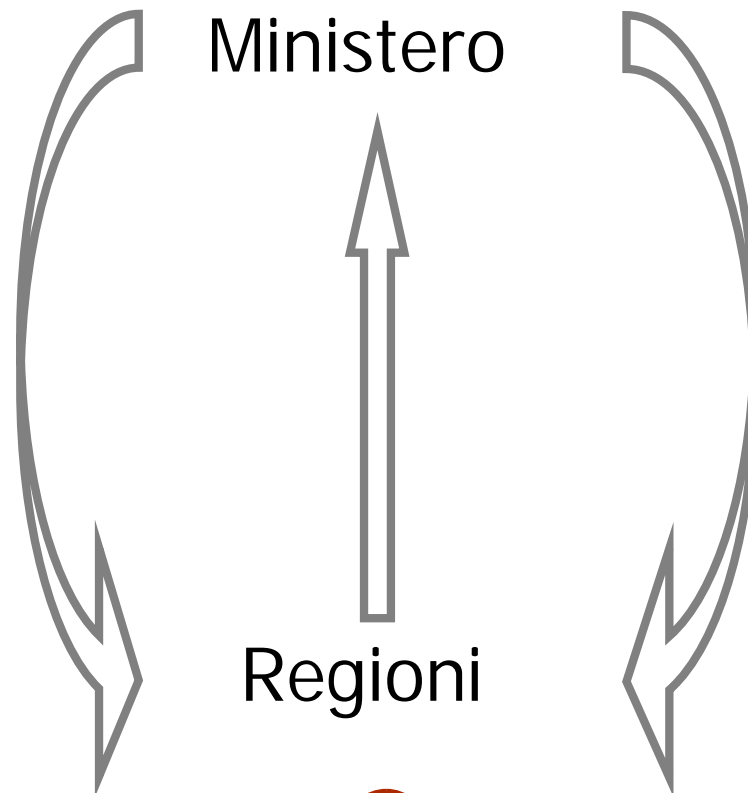
Ministero



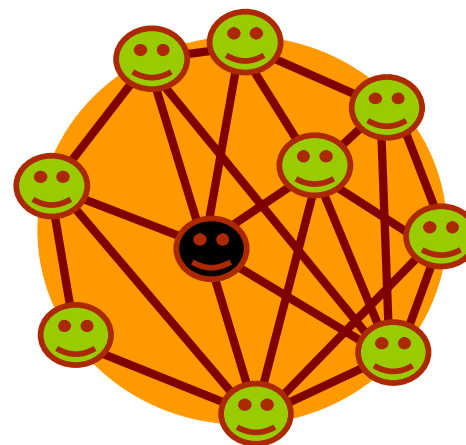
Regioni



Ministero



Regioni



Due modelli di governance

Il Modello del Mandato

- Il mandante cerca di massimizzare il proprio vantaggio con il minimo costo
- Dopo aver delegato, controlla per minimizzare gli abusi potenziali
- Usa una struttura organizzativa finalizzata al monitoraggio e al controllo
- Fa largo uso di incentivi finanziari, di revisioni contabili e di valutazioni

Il Modello della Stewardship

- Lo steward ha un comportamento orientato alla promozione della collettività
- Adotta comportamenti cooperativi piuttosto che individualisti e utilitaristi
- Usa una struttura organizzativa che favorisce la crescita degli interlocutori
- Mette in grado gli altri attori di fare in autonomia, piuttosto che agire direttamente



La possibile scelta del Ministero

	Mandante	Steward
Mandatario	<p>Entrambi cercano di ridurre i propri costi</p> <p>Si crea equilibrio basato sugli opposti interessi</p>	<p>Il mandatario si comporta opportunisticamente</p> <p>Lo steward si sente tradito</p>
La possibile scelta delle Regioni	1	2
Client	<p>Il mandante si comporta opportunisticamente</p> <p>Il mandatario si sente tradito</p>	<p>Entrambi cercano di ottimizzare la performance</p> <p>Si crea un equilibrio basato sulla collaborazione</p>
	3	4



conclusioni

- Il “livello di governo centrale” riguarda il Paese ma anche ogni singola regione
- I PS, come tutti gli obiettivi ambiziosi in sanità, possono essere garantiti solo attraverso una assunzione di responsabilità di tutti gli stakeholders
- Questa assunzione di responsabilità di esercita all’interno di un modello di governance partecipativa e “orizzontale”



Grazie dell'attenzione

